

La scelta di avvalersi è per tutti

(Cfr. D.L. 297/94, art. 310)

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scelta viene fatta dai genitori ogni anno all'atto dell'iscrizione.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La scelta viene fatta dai genitori all'iscrizione alla classe prima.

Negli anni successivi si considera valida la scelta già effettuata, salvo esplicita dichiarazione contraria.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La scelta viene fatta dagli studenti all'iscrizione alla classe prima.

Negli anni successivi si considera valida la scelta già effettuata, salvo esplicita dichiarazione contraria.

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la Legge 25 marzo 1985, n° 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

DIOCESI DI VICENZA

UFFICIO PER L'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA



Insegnamento della Religione Cattolica

Buona idea!

Contrà Vescovado, 1
36100 VICENZA
Tel. 0444226456
E-mail: irc@diocesi.vicenza.it
Sito: <http://irc2.vicenza.chiesacattolica.it>

Perché?

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la **piena formazione della persona**.

Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di **strumenti culturali** che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili.

Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la **convivenza civile**, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le re-

lazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del **patrimonio storico, culturale ed umano** della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storici della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita.

Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'IRC è **offerta a tutti** in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della **libertà di coscienza**, a tutti gli studenti è data la possibilità di avvalersi o meno dell'IRC.

